

# GIUSY RAMPINI

## caccia e arte



**Nei suoi colori la magia  
atmosfera creata dal frullo  
di un gallo forcello o di una  
beccaccia, da un'alba livida  
o da un rosso tramonto**

a cura di  
**SANDRO FLAIM**

**A**rte e magia, sentimento e passione nei cani di Giusy Rampini. Pennellate precise ma sfuggenti che avvolgono di atmosfera lo sguardo dell'appassionato cacciatore, per trasportarlo su scenari coinvolgenti e in ricordi che in ogni cinofilo riemergono prepoten-

temente al cospetto delle opere dell'artista della Valtrompia. I suoi colori riescono a trasferire a chi osserva i suoi quadri i sentimenti provati dal cacciatore nel momento della ferma del proprio cane oppure nell'attimo dello scovo di un selvatico con un raffinato realismo.

Non solo cani e caccia però nella vita artistica di Giusy Rampini; se pur giovane ha già consolidato un buon successo in ambito artistico; allieva presso lo studio del pittore Adriano Grasso Caprioli frequenta anche la scuola di figura e di pittura dell'A.A.B. diretta dal pittore Chicco Schinetti ed è iscritta a quella di decorazione Richino di Rovato in provincia di Brescia. Nel 1998 ha tenuto la sua prima mostra personale a Gardone VT, nelle sue opere spicca un particolare interesse per la natura che realizza al meglio senza pedante realismo. Ha collaborato alla decorazione in fresco e graffito presso il laboratorio di incisione di C. Giovanelli in Magno di Gardone V.T. Ha eseguito il paesaggio "Pieve di Inzino" in acquerello donato al vescovo di Brescia. Altri suoi lavori importanti sono anche il restauro di quadri antichi della collezione Ambrosione e il ripristino del Bacco in fresco eseguito a Vestone.

Ma l'animo artistico non fa di questa ragazza una persona dedita alla sola pittura, i suoi molteplici interessi spaziano dallo sport (caccia in alta montagna con il suo amato setter, caccia con il falco, equitazione, arrampicata, Yoga e footing), ai libri d'arte e letteratura e alla musica classica.

Ma è soprattutto la sua passione per la caccia e per la cinofilia in particolare a trasparire prepotentemente dai suoi quadri. Dalle giornate a caccia o nelle lunghe passeggiate in montagna in compagnia dei propri cani, lei cerca la sublima-





zione delle sue sensazioni nel rapporto con la natura attraverso la pittura. Nella stragrande maggior parte dei soggetti riproducono cani, scene da caccia, voli di uccelli, esprimono la volontà e il desiderio di fermare, immortalare quell'attimo "fuggente". Attimo fuggente che solo le persone



dotate di grande sensibilità e una profonda capacità di osservare la natura riescono a cogliere.

"Far rivivere ricordi ed emozioni usando tavolozza e colori o i delicati pastelli, è sempre stato per me più facile che attraverso un diario ed una penna", ci racconta. "C'è chi si affida a carta e penna oppure al più moderno computer per trasferire i propri ricordi di vita vissuta e i sentimenti provati in particolari situazioni. Io, invece, per una mia naturale inclinazione, ho imparato a descrivere tutte le scene impresse nella mia memoria con la pittura. La pittura mi aiuta ad esprimere tutti i sentimenti del mio animo, ha la capacità di rendere eterne le sensazioni e le emozioni che, in qualsiasi altro modo, sbiadirebbero nell'inesorabile trascorrere del tempo. Questo non è sempre facile ma, nei miei lavori, metto molto impegno e utilizzo un linguaggio capace di essere comprensibile ed immediato per tutti. Pur avendo maturato diverse esperienze nel campo della pittura ed essermi dedicata anche al restauro di antichi dipinti e all'affresco, solo la rappresentazione della natura riesce a soddisfare la creatività che ho dentro. La natura è la principale fonte ispiratrice dei miei quadri: gli animali, le montagne, i boschi costituiscono per me un'attrazione fatale. Solo a contatto con essi riesco a liberare le mie emozioni e i miei pensieri. Mi sento libera, ma soprattutto viva". ■

[www.giusyrampini.com](http://www.giusyrampini.com)